



VERBALE N. 55

COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 10/06/2015

L'anno duemilaquindici il giorno **dieci** del mese di **giugno** alle ore 09.40 in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. 434716 del 29/05/2015.

Presiede il Consiglio la Sig.ra **Miceli Paola**, Presidente della Circoscrizione. Assiste in qualità di Segretario il Dott. **Militello Francesco**.

Il Segretario procede all'appello nominale dei consiglieri. Sono presenti oltre alla stessa Presidente i consiglieri: **Castiglia, Nicolao, Randazzo, Sorci e Virga**. Il totale dei presenti è pari a sei.

La **Presidente**, constatata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta di un'ora. Alle ore 11,00 la Presidente della I° Circoscrizione riapre la seduta e con l'assistenza del Segretario Dott. **Militello Francesco** si procede all'appello. Risultano presenti oltre alla stessa i consiglieri: **Ficano, Imperiale, Molinaro, Nicolao, Orefice, Pensabene, Sorci, Tramuto e Zacco**. Il totale dei presenti è pari a dieci.

La **Presidente**, constatata la presenza del numero legale apre i lavori e propone all'aula la nomina come scrutatori dei consiglieri **Nicolao, Orefice e Zacco**. L'aula approva.

La **Presidente** saluta il Dott. **Massaro**, titolare del Bar Massaro, minacciato dalla mafia per essersi rifiutato di pagare il "pizzo" e lo ringrazia di avere accolto l'invito a partecipare all'incontro proposto dal consigliere **Nicolao**, per approfondire il tema delle estorsioni di cui sono vittima i commercianti. Ringrazia i ragazzi delle scuole presenti per la partecipazione e il rappresentante dell'Associazione "**Addio Pizzo**" Dott. **Zammiti**.

Cons. **Nicolao**: ringrazia il Dott. **Massaro** e il Dott. **Zammiti** e tutti gli altri intervenuti, per avere aderito all'iniziativa. Comunica che avrebbe dovuto partecipare all'incontro anche il Sostituto Procuratore Dott. **Paolo Guido**, ma lo stesso ha dovuto rinunciare per motivi istituzionali. Ha inviato una e-mail che legge, il cui testo viene di seguito riportato:

"Caro Nicolao, sopraggiunti e inderogabili impegni di lavoro non mi consentiranno purtroppo di partecipare questa mattina alla lodevole iniziativa. Questa città avrebbe bisogno sempre più spesso di momenti come questi, che rappresentano preziose occasioni per sostenere ed incoraggiare chi ha coraggio e non piega la schiena. La prego di salutarmi tutti i partecipanti e di scusarmi con loro per la mia assenza".

Prosegue l'intervento, rivolgendosi al Dott. **Massaro** e sottolinea che la I° Circoscrizione esprime la massima solidarietà nei suoi confronti, incoraggiandolo a

non arrendersi e comunicandogli che non è solo in questa battaglia che lo coinvolge in prima persona.

Alle ore 11,05 entrano i consiglieri **Marceca** e **Randazzo**.

Dott. Massaro: dichiara di avere accettato l'invito volentieri, evidenziando tuttavia che avrebbe preferito evitare manifestazioni di questo tipo, in quanto non vuole essere il portavoce di nessuno o dare lezioni di moralità. Afferma che la denuncia che ha fatto gli ha procurato molti gesti di solidarietà, ma anche molti pericoli per sé, per la sua famiglia e anche per la sua attività e per i suoi dipendenti. Non giustifica i commercianti che pagano il pizzo ma nemmeno li condanna, perché non è facile avere a che fare con i mafiosi. Sostiene che la città di Palermo è cambiata e non è più quella rimasta quasi indifferente alle uccisioni di Libero Grassi e del Giudice Giovanni Falcone: a suo avviso, adesso, ci sono le condizioni per poter denunciare gli estortori. Non si dichiara contento per la denuncia che ha fatto ma non poteva esimersi dal farlo per garantire la sopravvivenza della propria azienda e conseguentemente della propria famiglia e dei propri dipendenti.

Ore 11,15 entra il consigliere **Apprendi** ed esce il consigliere **Ficano**.

Cons. Sorci : ringrazia e apprezza il suo gesto con il quale ha dimostrato coraggio e dignità.

Cons. Tramuto: si augura che la sua denuncia sia di esempio agli altri imprenditori, affinché possano trovare il coraggio per denunciare gli estortori e, pertanto, si dichiara vicino al Dott. Massaro esprimendogli la sua solidarietà.

Sig.na **Maria Chiara Nicolao:** vuole sapere come sono cambiati i rapporti tra il Dott. Massaro e suoi dipendenti dopo la denuncia.

Dott. Massaro: dichiara che l'unico sms di solidarietà che ha ricevuto è quello di un suo ex dipendente, che legge in aula. Sostiene che i dipendenti, attualmente in servizio, non hanno manifestato nessuna partecipazione forse a causa di mancanza di coraggio, ma anche per un fatto culturale, non schierandosi da nessuna parte e rimanendo neutrali.

Cons. Marceca: ringrazia gli intervenuti e in particolare il Dott. Massaro per il suo comportamento. Evidenzia che esistono pochi strumenti di tutela per chi denuncia e questo scoraggia i commercianti. A suo avviso, sarebbero opportune leggi più rigide. Afferma che la mafia chiedendo "il pizzo" distrugge lo sviluppo del territorio e si augura che questi incontri servano per le nuove generazioni. Conclude, confermandogli la sua massima solidarietà e chiede di sapere se si è sentito tutelato o abbandonato dallo Stato dopo la denuncia.

Dott. Massaro: afferma che in questo momento si sente molto tutelato perché la sua situazione è tenuta in debito conto da tutte le Forze dell'Ordine, dal P.M., dagli investigatori ecc.. Tutto ciò lo conforta, perché sarebbe stato molto difficile andare avanti se fosse stato abbandonato.

Ore 11,40 esce il consigliere **Sorci**.

Cons. Zacco: ringrazia tutti gli intervenuti e si rammarica che le scuole siano chiuse e che, pertanto, non siano potuti intervenire molti ragazzi per poterli sensibilizzare su queste tematiche. Auspica che l'incontro, che si sta svolgendo, sia l'inizio di un percorso costruttivo. Evidenzia che non è la prima volta che la Prima Circoscrizione

esprime solidarietà a chi dedica il proprio tempo e la propria vita ad un problema così grave come la lotta alla mafia e propone dal mese di settembre di iniziare un nuovo percorso con tutte le scuole.

Alle ore 11,45 esce il consigliere **Orefice**.

Cons. Imperiale: si complimenta con il Dott. Massaro per non essersi piegato e per il suo impegno sociale nel quartiere. A tal proposito, ricorda un episodio successo circa dieci anni fa quando era andato in tv per cercare lavoro e il Dott. Massaro si era reso disponibile ad offrirglielo.

Cons. Pensabene: dice di conoscere bene questa realtà e condivide la sua scelta, evidenziando come a volte l'amministrazione stessa organizza manifestazioni quale ad esempio lo "Street Food Palermo" alla scoperta del cibo di strada, nella quale si vendeva della merce e non venivano rilasciati gli scontrini fiscali. Anche questa è, secondo lui, una forma di illegalità e teme che, a volte, la solidarietà espressa non corrisponda alla realtà dei comportamenti delle persone. Conclude, affermando che il Dott. Massaro potrà dire di avere vinto la propria battaglia, quando anche uno solo dei suoi dipendenti gli mostrerà la propria solidarietà.

Dott. Zammitti: ringrazia tutti i presenti e per l'invito ricevuto, perché essere presente a questo incontro e parlare di istituzioni e legalità costituisce, a suo avviso, già una vittoria. Come ha già detto il Dott. Massaro, la realtà odierna è diversa da quella di vent'anni fa, in cui moriva Libero Grassi in una città completamente indifferente, e dove lo Stato e le istituzioni erano completamente assenti. L'incontro di oggi in Circoscrizione rappresenta, secondo lui, la risposta immediata al gesto del Dott. Massaro. Ricorda Padre Pino Puglisi che sosteneva che "se ognuno fa qualcosa tutto può cambiare": il cambiamento non può, quindi, avvenire da una singola persona ma dall'unione e dal sostegno di tutti. Ritene che ognuno debba prendersi la propria parte di responsabilità, qualunque sia il posto che occupa nella Società. Conclude, affermando che denunciare è un dovere perché oggi lo Stato è presente.

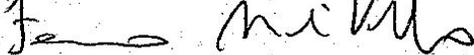
Cons. Nicolao: consegna una targa al Dott. Massaro, che manifesta la solidarietà nei suoi confronti di tutta la I° Circoscrizione.

Il Dott. Massaro ringrazia per il gesto di solidarietà.

La Presidente Miceli chiude i lavori d'aula alle ore 12,05.

Il Segretario

Dott. Francesco Militello



Il Presidente

Paola Miceli

